



## COMUNICATO STAMPA

# Proclamati film vincitori del 16° IFF - Integrazione Film Festival

Si chiude con successo il concorso cinematografico internazionale di Bergamo dedicato a intercultura, inclusione e identità. Cinque giornate di film in anteprima e incontri con registi e ospiti dall'Italia e dall'estero. Più di 1.500 presenze tra spettatori in sala e eventi collaterali, oltre 500 visioni streaming dei film con pubblico da tutto il mondo

### Film vincitori

Miglior Cortometraggio – *Il moro* di Daphne di Cinto (Italia)

Miglior Documentario – *Tam Tam Basket* di Mohamed Kenawi (Qatar)

Menzione Speciale Basso Sebino – *Irreprochable* di Anaïs Lonkeu (Francia)

*Bergamo, sabato 14 maggio 2022* - Si chiude il concorso del **16° IFF - Integrazione Film Festival** di Bergamo: le prime cinque giornate della manifestazione, dedicate ai cortometraggi e ai documentari in gara, volgono al termine con un grande successo di pubblico. Sono stati registrati **oltre 1.500 partecipanti** tra gli spettatori in sala al cinema Lo Schermo Bianco dello spazio Daste e i presenti agli eventi collaterali, e **oltre 500 visioni** dei film sulla piattaforma OpenDDB – Distribuzioni dal Basso, con connessioni effettuate non solo da tutta Italia ma anche da Finlandia, Spagna, Stati Uniti, Belgio, Francia e Svizzera.

Proclamati nella serata di sabato 14 maggio i film vincitori dell'edizione 2022: **Miglior Cortometraggio *Il moro* di Daphne di Cinto** (Italia 2021, 20'), **Miglior Documentario *Tam Tam Basket* di Mohamed Kenawi** (Qatar 2021, 47'), **Menzione Speciale Basso Sebino *Irreprochable* di Anaïs Lonkeu** (Francia, 2021, 17').

Apertosi martedì 10 maggio, il festival cinematografico internazionale organizzato da Cooperativa Ruah con Lab 80 film, ha proposto al pubblico **13 opere in concorso**, tra cortometraggi e documentari, oltre a **due film fuori concorso**, il lungometraggio *Il legionario* di Hleb Papou e il corto *Tuk Tuk* di Mohamed Keihr, entrambi pluripremiati a livello internazionale.

Le opere sono arrivate da tutti i continenti, quasi 350 i registi che hanno iscritto i propri film, confermando la **vocazione internazionale** di IFF - Integrazione Film Festival. Il programma delle proiezioni ha compreso produzioni realizzate in Francia, Italia, Egitto, Spagna, Stati Uniti, Iraq, Qatar e Brasile.

Chiusura ufficiale del Festival **domenica 15 maggio** con la proiezione fuori concorso del lungometraggio ***Flee* di Jonas Poher Rasmussen** (Danimarca, Francia, Svezia, Norvegia, 2021, 89'), alle 15 all'interno della giornata Family Sunday – Daste de Lo Schermo Bianco (ingresso gratuito su prenotazione).



Le motivazioni della Giuria per la scelta dei film vincitori: **Miglior Cortometraggio *Il moro di Daphne di Cinto***: “Per la capacità di raccontare il valore delle origini e dell’appartenenza attraverso la nostra storia, cioè quella di un’Italia che nel 1523 ha avuto un duca della Repubblica fiorentina nero, ovvero Alessandro de’ Medici detto Il Moro. L’importanza della rappresentazione aiuta a costruire il processo di identità, infatti come leggiamo nei primi istanti del cortometraggio ‘Chi ignora le proprie radici non può conoscere pace’. Merita inoltre una menzione di riguardo per lo stile registico preciso e consapevole e la colonna sonora che ci ha letteralmente trasportato dal passato al futuro”; **Miglior Documentario *Tam Tam Basket di Mohamed Kenawi*** “Per aver acceso i riflettori sulle lacune dell’attuale legge sulla cittadinanza che penalizza i giovani nati o cresciuti in questo Paese per aver genitori stranieri, impendendo, tra le altre cose, la partecipazione allo sport agonistico. Un film intersezionale che da voce ai processi di integrazione possibili attraverso una squadra di basket, simbolo di una vibrante comunità multietnica, il cuore dell’Italia contemporanea”; **Menzione Speciale Basso Sebino *Irreprochable di Anaïs Lonkeu*** “Per aver saputo rappresentare, attraverso l’irrepressibile ingenuità connaturata all’infanzia, una società ancora non impeccabile nel considerare, rappresentare e valorizzare le diversità che la caratterizzano”.  
Il **Premio dal pubblico**, che ha votato durante le giornate del Festival, va invece al documentario ***Connections di Andrea Longhin*** (Italia 2021, 19’), storia di una riuscita integrazione attraverso la passione per lo skateboard della giovane protagonista turca Selin Ardak.

L’edizione 2022 di IFF è stata segnata da un’importante novità: la presenza come **codirettore artistico di Amir RA, regista italiano di origini egiziane**, che nel 2020 aveva vinto il Festival con il suo cortometraggio *am Fatou* (ora in distribuzione internazionale su Amazon Prime Video) e che per questa edizione ha portato la mostra del progetto “Origines”, un lavoro dedicato ai talenti di giovani delle cosiddette seconde generazioni, italiani di origini straniere.

Dice **Amir RA**: “Far parte di questo importante Festival mi rende particolarmente grato; sapere che tante persone di tutte le età hanno partecipato attivamente a questa edizione guardando le opere di giovani e talentuosi registi provenienti da diverse parti del mondo è un segnale importante. Il futuro evidentemente è più vicino di quanto pensiamo ed è già negli occhi di questi artisti, che sognano più inclusione per tutti. Grazie allo storico direttore Giancarlo Domenghini e a tutto lo staff di IFF che ha reso possibile tutto questo”.

Aggiunge il direttore **Giancarlo Domenghini**: “Sono state cinque giornate di cinema di qualità godute in una sala di grande qualità, grazie a Lo Schermo Bianco di Daste. Anche gli interventi dei registi hanno dimostrato l’ulteriore livello di crescita di IFF, perché hanno portato riflessioni davvero di spessore. Siamo riusciti a coinvolgere anche tipi di pubblico nuovo e questo è per noi un obiettivo centrato. Siamo molto soddisfatti” e abbiamo molti stimoli per guardare al futuro”.



Con l'ennesimo successo di pubblico e di partecipazione di registi e film internazionali, l'appuntamento è allora nella primavera 2023 con la 17esima edizione di IFF – Integrazione Film Festival. Nel frattempo il **23 giugno** e il **14 luglio** si terranno le **serate estive di IFF-off**, ormai imperdibile appuntamento a **Sarnico**, nel Basso Sebino, dove il Festival è nato 17 anni fa. Presso il Lido Fontani, all'aperto, saranno riproposti i film che hanno partecipato al concorso di IFF 2022. Tutti i dettagli si trovano su [www.iff-filmfestival.com](http://www.iff-filmfestival.com) e saranno pubblicati sui canali social del Festival.

Continua nel frattempo la **campagna di crowdfunding di IFF**: il pubblico che desidera sostenere la manifestazione, sempre gratuita per chi sceglie di frequentarne gli appuntamenti, può contribuire per tutto il corso dell'anno (maggiori informazioni sempre su [www.iff-filmfestival.com](http://www.iff-filmfestival.com)).

Sullo stesso sito del Festival, al link "Area stampa", il pubblico potrà rivivere i momenti più emozionanti dell'edizione 2022 e di quelle passate, accedendo liberamente ad una selezione di **fotogallery e video che raccontano tutte le giornate di IFF**: incontri in sala, eventi collaterali, proiezioni e backstage del Festival.

*IFF - Integrazione Film Festival* è un Progetto di Cooperativa Ruah con Lab 80 film.

Con il sostegno di Cooperativa Il Pugno Aperto, Cooperativa Ecosviluppo, Consorzio SolCo Città Aperta, Consorzio Fa, Conf-Cooperative Bergamo, Cooperativa Aeper, Ufficio Pastorale Migranti – Diocesi di Bergamo, Coordinamento Provinciale Enti locali per la pace e i diritti umani.

Con il Patrocinio e il sostegno di: Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, Comunità Montana dei laghi Bergamaschi. Con il Patrocinio di: Comune di Sarnico.

Con la collaborazione di: Acli, Associazione Pangea, Associazione Toubkal, Associazione Simira, Associazione Ghanesi Bergamasca - Ghana National Association BG, Associazione Tringa, Associazione Nash Mir, Associazione Red Intercultural Madre Tierra Pachamama, Associazione Immaginare Orlando, Associazione Culturale Cielito Lindo, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – Unibg, Gruppo folklorico "Nueva Integracion Bolivia", Premio Mutti, Pro Loco Sarnico, Rete della Pace Bergamo, Un Passo alla Volta, Ufficio sociale Basso Sebino, Persico Group, DASTE.

Festival Partner: Primed, Orlando. Identità, relazioni, possibilità, Molte fedi sotto lo stesso cielo.

Media Partner: Film Tv, TaxiDrivers, L'Eco di Bergamo, Eppen, OpenDDB - Distribuzioni dal Basso.

**Informazioni per il pubblico:** [www.iff-filmfestival.com](http://www.iff-filmfestival.com)

**Materiali per la stampa scaricabili:** [www.iff-filmfestival.com/comunicati-stampa/](http://www.iff-filmfestival.com/comunicati-stampa/)

**Ufficio stampa** Sara Agostinelli

+39 329 0849615 [sara.agostinelli@gmail.com](mailto:sara.agostinelli@gmail.com)